

Studio Tecnico di Architettura Loredana A.M. Schepisi

Dott. Arch. Loredana A.M. Schepisi
Via Garibaldi, 63 FLORESTA (ME)
Tel. 3394249536 e-mail architettoschepisi@gmail.com



COMUNE DI
MONTEFRANCO
PROVINCIA DI TERNI

Committente:
Comune di Montefranco

PROGETTO

DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CAMPO SPORTIVO ED ANNESSI SITO
NELLA FRAZIONE DI MONZANO IN LOCALITA' FONTECHIARUCCIA - COMUNE DI
MONTEFRANCO (TERNI)

PROGETTO ARCHITETTONICO

TAV. 1 : Relazione tecnica illustrativa

IL PROGETTISTA

Dott. Arch. Loredana A.M. SCHEPISI

LA DITTA COMMITTENTE:

VISTI



Arch. Dott. Loredana A.M. Schepisi

PROGETTO ESECUTIVO

“PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CAMPO SPORTIVO ED ANNESSI DELLA FRAZIONE DI MONZANO IN LOCALITA’ “FONTECHIARUCCIA””

RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

PREMESSA

Il C.O.N.I. nella figura del Presidente, Giovanni Malagò, a seguito dell’incontro organizzato a Cascia e Norcia nel febbraio 2017 per i “Comuni del Cratere del Sisma 2016” al fine di contribuire ad una rapida ripartenza delle attività sportive nelle zone colpite dall’evento, invitò i Comuni a presentare delle proposte progettuali in ordine alla ristrutturazione o realizzazione di impianti sportivi.

Il Comune di Montefranco (TR), accolto l’invito, provvedeva a presentare la proposta progettuale e con l’inoltro della scheda di intervento richiedeva il finanziamento per la realizzazione di un progetto di ristrutturazione dell’attuale impianto sportivo presente nella frazione di “Fontechiaruccia” al fine di rivitalizzare l’impianto esistente e renderlo fruibile in assoluta sicurezza e secondo gli standard previsti dalle vigenti norme.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per lo Sport, secondo Piano Pluriennale degli interventi predisposto dal C.O.N.I. nell’ambito del fondo “Sport e periferie”, contempla la possibilità di far rientrare il piano delle opere previste e che di seguito verranno meglio descritte.

Con Stipula Trattativa Diretta n. 1396508 del Mercato Elettronico della pubblica Amministrazione, in data 10 settembre 2020, dal R.U.P. dell'Ufficio Tecnico del Comune di Montefranco, Geom. Santarelli Fabrizio è stato conferito al professionista Dott. Arch. Schepisi Loredana Anna Maria l'incarico di progettazione architettonica definitiva, esecutiva, coordinamento sicurezza, direzione, misura e contabilità dei lavori, del progetto inerente alla manutenzione straordinaria del complesso sportivo sito in località "Fontechiaruccia".

In ottemperanza all'incarico affidatomi dall'Amministrazione del Comune di Montefranco, la sottoscritta professionista ha redatto l'allegato progetto esecutivo relativo ai lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto sportivo predetto comprendente quanto meglio di seguito illustrato.

1. MENZIONE

Montefranco è un piccolo Comune della Valnerina ternana. Il territorio comunale occupa una superficie di circa 10 chilometri quadrati ed è abitato da 1284 persone (dati riferiti al 31.12.2016).

La popolazione è distribuita principalmente in due zone. Una posta in collina e l'altra nella zona pianeggiante sottostante che ha visto un notevole sviluppo negli ultimi anni ed un conseguente aumento dei residenti.

L'età media della popolazione residente è in costante aumento e gli sforzi dell'Amministrazione sono volti ad arginare l'esodo verso le città rendendo attrattivo il territorio per giovani famiglie.

In particolare, l'ultimo sisma ha avuto una serie di conseguenze sulle presenze turistiche e fatto calare sulla popolazione un grave senso di precarietà ed instabilità. Attualmente è in corso una timida ripresa grazie a vari interventi e provvedimenti ma la situazione è ancora seriamente compromessa.

Il contesto territoriale nel quale è inserito il Comune di Montefranco è di grandissimo pregio dal punto di vista naturale e tutti i comuni del comprensorio stanno investendo sulla valorizzazione di attività sportive soprattutto out-door che danno grande impulso alla presenza turistica.

Il territorio è molto vivace e sono molte le società sportive a livello agonistico e non, che vi operano. In particolare nel Comune di Montefranco opera una ASD iscritta al campionato regionale di calcio in categoria Promozione, che dispone di campo sportivo in erba naturale e una scuola di danza frequentata da ragazzi provenienti da tutti i comuni vicini. Inoltre il Comune di Montefranco partecipa per il secondo anno al progetto della FIT "racchette di classe" che sta riscuotendo grande successo tra i ragazzi della Scuola Primaria. L'Amministrazione Comunale ha inaugurato un campo da calcetto in erba sintetica nella primavera del 2018 che è diventato un punto di ritrovo per adulti e bambini e che, in tutto il periodo estivo ha ospitato gran parte dei residenti impegnati in varie attività sportive. (Calcio, tennis, pallavolo, basket) facendo scoprire e riscoprire l'amore per la pratica sportiva. Il comune di Montefranco ha investito e continuerà ad investire nello sport.

Nel vicino Comune di Arrone (circa 3000 abitanti) è presente una scuola calcio, una scuola di arti marziali, l'ASD Arrone Pallavolo, una scuola di mountain bike e un importante centro di rafting e

scuola canoa. Nel comune di Ferentillo è presente una parete per l'arrampicata sportiva frequentata a livello internazionale ed una scuola calcio.

Il Comune di Montefranco si pone in una posizione privilegiata rispetto al territorio della Valnerina. Si trova infatti ad appena 15 chilometri dal centro di Terni a 40 chilometri dalla città di Norcia e a soli 10 chilometri dalla cascata delle Marmore (polo turistico molto attrattivo).

La realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto sportivo della località Fontechiaruccia porterebbe grande impulso al territorio e costituirebbe un polo di attrazione per ragazzi e famiglie provenienti da un bacino che arriverebbe, certamente ad interessare anche gran parte del territorio comunale delle città di Terni e Spoleto.

Il comune di Montefranco è inserito nell'area interna Valnerina e nell'area di crisi complessa Terni-Narni.

Si precisa che attualmente il Comune di Montefranco è anche impegnato nella realizzazione di un palazzetto moderno, inserito in un contesto di grande pregio potrebbe attrarre utenti da ogni parte d'Italia ed ospitare manifestazioni a livello nazionale. L'intento dell'Amministrazione è quello di promuovere un utilizzo diffuso a tutte le società sportive interessate. A quelle che operano già sul territorio (pallavolo, tennis, arti marziali, ginnastica) e ad altre che dovessero manifestare interesse ad operarvi per introdurre nuove attività sportive (pallacanestro, atletica, tennis tavolo, ecc.).

Il palazzetto verrebbe realizzato nei pressi del campo da calcio degli impianti sportivi comunali, che attualmente ospita la sede del C.O.C. (Centro Operativo Comunale di Protezione Civile).

Il campo da calcio è stato inoltre individuato quale sede per l'allestimento di una tendopoli in caso di calamità naturali. Il palazzetto a sua volta potrebbe diventare un importante luogo di ricovero per la popolazione, tra l'altro sarebbe l'unico adeguato allo scopo nel territorio dei quattro Comuni della Valnerina ternana e situato in una posizione strategica e facilmente raggiungibile dalle principali arterie di comunicazione.

– IL COMUNE DI MONTEFRANCO E' INSERITO NEL CRATERE DEGLI EVENTI SISMICI 2016-2017

– FA PARTE DELL'AREA INTERNA VALNERINA - L'individuazione delle Aree Interne del Paese parte da una lettura policentrica del territorio Italiano, cioè un territorio caratterizzato da una rete di comuni o aggregazioni di comuni (centri di offerta di servizi) attorno ai quali gravitano aree caratterizzate da diversi livelli di perifericità spaziale.

La metodologia proposta si sostanzia in due fasi principali:

- Individuazione dei poli, secondo un criterio di capacità di offerta di alcuni servizi essenziali;
- Classificazione dei restanti comuni in 4 fasce: aree peri-urbane; aree intermedie; aree periferiche e aree ultra periferiche, in base alle distanze dai poli misurate in tempi di percorrenza.

La mappatura finale risulta quindi principalmente influenzata da due fattori: i criteri con cui selezionare i centri di offerta di servizi e la scelta delle soglie di distanza per misurare il grado di perifericità delle diverse aree. A tale proposito, la classificazione dei comuni è stata ottenuta sulla base di un indicatore di accessibilità calcolato in termini di minuti di percorrenza rispetto al polo più prossimo.

Le fasce che si ottengono, visibili nella mappa che segue, sono calcolate usando il secondo e terzo quartile della distribuzione dell'indice di distanza in minuti dal polo prossimo, pari circa a 20 e 40 minuti. È stata poi inserita una terza fascia, oltre 75 minuti, pari al 95-esimo percentile, per individuare i territori ultra periferici.)

– DELL'AREA DI CRISI COMPLESSA TERNI-NARNI - Aree di crisi industriale complessa. Aree che riguardano specifici territori soggetti a recessione economica e perdita occupazionale di rilevanza nazionale e con impatto significativo sulla politica industriale nazionale non risolvibili con risorse e strumenti di sola competenza regionale.

– I RAGAZZI RESIDENTI HANNO ENORMI DIFFICOLTA' A TROVARE SPAZI ATTREZZATI ED ADEGUATI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' SPORTIVE

2. CARATTERISTICHE DELL'AREA

2.1 Descrizione dello stato di fatto

L'area in oggetto è sita all'interno del centro abitato della frazione di Monzano, in località "Fontechiaruccia" inserita nella zona residenziale ed individuata nel vigente P. di F. come "zona destinata a parco, giardino pubblico, nonché destinate ad accogliere costruzioni pubbliche per l'istruzione e di interesse sportivo" e distinta in catasto al foglio di mappa n. 10 particelle 94 e 190.

Il lotto è per la maggior parte pianeggiante, orientato secondo l'asse eliometrico (NE-SO) e posto quindi nelle condizioni ottimali potendo godere del massimo apporto di luce e calore.

L'area di progetto è interclusa e accessibile con i mezzi da Via dello Stadio attraverso la strada Comunale esistente e già servita da parcheggi esclusivi per l'impiantistica sportiva, sufficienti anche dopo la realizzazione del presente progetto.

Attualmente il complesso sportivo è composto da un importante campo di calcio ed un corpo spogliatoi mentre sotto la tribuna del campo sportivo sono presenti dei locali magazzino che prima erano adibiti a servizi igienici ma oggi completamente non utilizzabili per il cattivo stato di conservazione. Ulteriore problema del complesso sportivo è costituito dalla recinzione dell'area, completamente ammalorata così come lo stato della tribuna. Inoltre l'impianto è dotato di una illuminazione insufficiente a garantire lo svolgimento di qualsivoglia attività nelle ore serali.

Particolare attenzione dovrà riporsi alla ricostituzione di un idoneo manto erboso e del relativo impianto di irrigazione in modo da poter garantire il più possibile la durata dell'opera.

2.2 Stato di Progetto

In fase di progettazione si sono ricercate le soluzioni di polivalenza, polifunzionalità delle operazioni previste, tuttavia è opportuno precisare che il locale tribune andrà interamente ripristinato in quanto in condizioni fatiscenti, gli intonaci andranno completamente smantellati e successivamente ripresi con l'impiego di prodotti traspiranti ed anti-umido in modo da garantire la durata degli interventi per il maggior tempo possibile. Le strutture in c.a. andranno opportunamente recuperate con la ripulitura delle zone ammalorate, il trattamento delle armature con dei convertitori di ruggine (previa spazzolatura) e successivamente ricoperti con idonea malta da ripristino strutturale.

Effettuate le operazioni di ripristino sulla struttura portante e ricostituite le finiture sarà opportuno impermeabilizzare il tutto in modo da garantire maggior vita all'opera stessa. Ovviamente i materiali costituenti l'impermeabilizzazione dovranno essere certificati affinché non risultino scivolosi in caso di pioggia.

Infine lo strato di coloritura del corpo tribuna dovrà essere in perfetto allineamento a quello degli spogliatoi in modo da non creare impatto nella modulazione degli stessi. Si prevede contestualmente la sostituzione degli infissi e la tinteggiatura degli ambienti interni, compresa ovviamente una ripavimentazione dei locali stessi.

Particolare attenzione dovrà essere posta alla realizzazione delle opere di recinzione in cui bisogna rimuovere tutte le opere esistenti per garantire la formazione di una recinzione stabile, sicura e conforme agli attuali standard al fine di poter eventualmente gestire il qualsivoglia evento all'interno dell'area sportiva. La recinzione è stata prevista con pali metallici e rete metallica di varia altezza a seconda delle zone di intervento se sono a contatto con esterno o a separazione di altra zona dell'impianto sportivo stesso.

Manutenzione massiva andrà eseguita sulla superficie di gioco in cui bisognerà rimuovere le zone che saranno soggette a nuove semina e tutte le zone ove andrà passato il nuovo impianto di irrigazione in modo da non ostacolare la formazione dell'intero manto di gioco stesso.

Ultimo aspetto valutato nell'ottica di una manutenzione completa dell'intero impianto è stata posta a livello impiantistico, infatti è stata prevista un'installazione di impianto fotovoltaico sopra l'attuale corpo spogliatoi e la nuova installazione di 4 pali per l'illuminazione dell'area di gioco compresa la fornitura e posa dei riflettori e delle rispettive linee di collegamento alle dorsali principali già presenti in loco.

In una visione più ampia della funzionalità della struttura, considerati gli eventi sismici che hanno interessato dal 24 agosto 2016 il territorio del Centro Italia compreso il Comune di Montefranco che è collocato all'interno del "Cratere del Sisma", visto che nel Piano Comunale di Protezione Civile l'area degli impianti sportivi della frazione di Fontechiaruccia sono individuati come "Area di Accoglienza e Ammassamento" mentre gli spogliatoi sono la sede principale del Centro Operativo Comunale (C.O.C.), sarà collocato come "Centro di Accoglienza Coperta".

2.3 Sostenibilità

Le soluzioni tecnologiche e progettuali adottate saranno funzionali all'**abbattimento dei costi** di realizzazione, di manutenzione e gestione. L'approccio metodologico ha portato ad una progettazione che risparmia risorse mediante interventi che prevedono obiettivi multipli di risparmio integrando l'uso di tecniche tradizionali con strategie di processo globali che prevedono il risparmio di energia in ogni fase di vita dell'edificio.

Questo avverrà attraverso:

- L'uso di **fonti energetiche rinnovabili**;
- Il risparmio di materiali (con particolare riferimento a quelli ad alto impatto ambientale);
- Il **riciclaggio** delle risorse-materiali da costruzione, acque, energia;

Particolare cura sarà posta a:

1. Impiantistica mediante:

- Impiego di fonti energetiche rinnovabili con gruppo di accumulo per l'uso serale;

2. Sistemi costruttivi:

- Pareti e superfici opache ad elevata inerzia termica;
- Impiego di soluzioni architettoniche ed elementi strutturali in grado ottimizzare il comportamento passivo;
- Utilizzo di materiali a lavorazioni per le quali sia dimostrata l'assenza di polveri, microfibre, radioattività, ammissioni nocive;
- Materiali durevoli nel tempo di facile manutenzione ed ispezionabilità;
- Strutture orizzontali realizzate con materiali a basso contenuto di energia inglobata.

2.4 Accessibilità

Per quanto riguarda la fruizione, si sono assunti come principi base la totale accessibilità di tutti gli spazi in termini di attività e quindi, di bacino di utenza, si è cercato di offrire servizio in grado di coinvolgere **tutte le fasce di popolazione**, dai bambini alle famiglie, dai giovani agli anziani, a diversamente abili. Seguendo questo principio si è perseguita la più ampia integrazione degli spazi, al fine di conseguire una **interazione sociale** e generazionale.

Particolare attenzione è stata fatta nel diversificare gli accessi tenendo distanti gli ingressi per il pubblico e per gli atleti.

Il complesso verrà dotato di accessi ed uscite di sicurezza per facilitare lo sfollamento e per garantire ottima fruibilità di tutte le sue parti anche da persone (pubblico ed atleti) diversamente abili.

2.5 Recinzione degli spazi di attività - protezioni

Gli spazi destinati all'attività sportiva, gli spogliatoi ed i relativi collegamenti con l'esterno dell'impianto e con lo spazio di attività, risultano inaccessibili agli spettatori. La separazione interna della zona di gioco dal pubblico è costituita da barriere mobili di altezza minima pari a ml. 1,10 ed è conforme alle prescrizioni di legge ed ai regolamenti delle Federazioni sportive. La suddetta separazione è conforme per caratteristiche dei materiali e resistenza alle sollecitazioni, alla norma UNI 10121 (seconda parte, n.3.6).

Montefranco, lì 22.09.2020

La Progettista

Arch. Dott. Loredana A.M. Schepisi